

# ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXVII, numero 52

27 Dicembre 2020

Don Alfredo Di Stefano

Tempo di Natale - S. Famiglia

## FIGLI CHE SCONVOLGONO I DISEGNI DEI PADRI

**Portarono il bambino a Gerusalemme, per offrirlo al Signore.** Il figlio è loro, eppure non è loro. Il figlio è dato, ma subito è offerto ad un altro sogno, ad un'altra strada. I genitori intrecciano così il destino di una famiglia e il destino del mondo.

**I figli non sono nostri,** appartengono a Dio, al cosmo, alla storia e all'umanità, ad una loro vocazione che noi non conosciamo. Devono realizzare non i nostri desideri, ma il desiderio di Dio.

**Questa è la santità della famiglia.** Se invece si chiude, vota i propri figli all'insignificanza e se stessa a un ben povero respiro.

Nel tempio incontrano **due anziani** straordinari, carichi d'anni, ma vivi dentro; non chiusi custodi di ricordi, ma profeti di futuro, aperti agli altri: **Simeone** guarda oltre, **Anna** parla agli altri. Simboli grandi di una **vecchiaia aperta, sapiente e viva**, che vede ciò che altri non vedono ancora.

Simeone dice **tre parole** immense a Maria, per spiegarle chi è suo Figlio: **egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti, segno di contraddizione.**

Egli è qui, adesso, in mezzo a noi, **rovina, risurrezione, contraddizione.**

Potremmo con la nostra preghiera dire così: **sii per me rovina e risurrezione, Signore.** Non lasciarmi mai nell'indifferenza, nella falsa pace, Cristo mia dolce rovina, che rovini la vita insufficiente, la vita morente, il mio mondo di maschere e bugie, che rovini la vita illusa. Contraddicimi, Signore, contraddici i miei pensieri con i tuoi pensieri, e questa amata mediocrità. Contraddici l'immagine incompleta o falsa che ho di te e questa guerra del cuore.

**Sii mia risurrezione,** quando credo che per me sia finita, quando ho il vuoto dentro e il buio davanti agli occhi. Sii risurrezione, vita che si dirama in ogni fibra dell'anima, dopo il fallimento facile, dopo una fedeltà mancata, dopo un'umiliazione bruciante. E poi risorgi con le cose che amavo e credevo finite.

**Rovina, risurrezione, contraddizione. Tre parole che danno respiro alla vita.** Contraddizione nel cuore della logica umana, rovina di idoli e illusioni, risurrezione di tutti i germi vitali e amorosi ai quali non riusciamo a dare respiro e terreno.

**Anche a te una spada, Maria:** Simeone lega Maria non solo alla croce del figlio, ma a tutta la messe di lacrime e di contraddizioni del Vangelo e dell'esistenza.

**Anche a te, Maria.** Non sei esente. La fede non produce l'anestesia del vivere. La fede e la santità non sono, per lei come per noi, un'assicurazione contro la sofferenza o i lutti o le disgrazie.

**Anche a te, una spada.** Il dolore ti legnerà a tanti, a tutti i trafitti da spada, perché il dolore non vuole spiegazioni ma condivisione.

E se la spada sarà contraddizione alla vita, e sembrerà rovina, verrà nel terzo giorno la terza parola di Simeone: **risurrezione.**

Natività di uno dei presepi esposti in parrocchia



## RACCONTO DI UN SUCCESSO



Noi, ragazze e ragazzi dell'Associazione **CO.GI.T.A. "Consulta Giovanile per il Territorio e l'Ambiente"**, siamo lieti di annunciare l'ottima riuscita della campagna **"Dona Un Ricordo"**, che aveva lo scopo di regalare un dolce e sereno Natale ai bambini delle famiglie meno fortunate della nostra Città.

Vogliamo ringraziarvi per la generosità che avete dimostrato e vorremo farlo trasmettendovi la gioia dei bimbi e delle loro famiglie che siamo riusciti a raggiungere. Vederli ricevere quei doni ha ripagato ogni fatica di questi giorni e questo successo è un merito che va condiviso con tutti coloro che hanno deciso di partecipare e darci una mano. Data l'incombenza delle restrizioni imposte dal DPCM di Natale, ci siamo messi sin da Lunedì mattina all'opera nell'accogliente Sala Agape per raccogliere le idee. Siamo riusciti in appena due giorni a realizzare tutto ciò che ci eravamo prefissati, con il contributo dei nostri instancabili volontari (*un particolare ringraziamento va al parroco Don Alfredo Di Stefano e a Luciana Costantini per averci ospitato e per la completa disponibilità*).

Abbiamo ricevuto ed acquistato più di 150 giocattoli, che abbiamo impacchettato e distribuito tra più di 50 bambini bisognosi e residenti ad Isola del Liri.



Siamo riusciti nel nostro intento di destinare la somma raccolta all'acquisto di beni di prima necessità, che abbiamo consegnato nella giornata di mercoledì 22 dicembre alla Caritas parrocchiale di Isola del Liri, con la gentile e diretta collaborazione del Sig. Bruno Greco; una quota di quanto raccolto è andato anche all'acquisto di beni alimentari per la Casa Famiglia di Arpino **"Effatà"**, gestita da Don Antonio Di Lorenzo, che ospita circa 20 tra bambini e ragazzi da 0 ai 25 anni.

Inoltre, nei prossimi giorni incontreremo l'Amministrazione Comunale -nella persona del Consigliere delegato ai Servizi Sociali- per fornire un sostegno alle famiglie in difficoltà economica, sotto forma di contributo alle spese scolastiche che queste ultime devono

sostenere nel corso dell'anno. Speriamo che il nostro grande entusiasmo vi abbia fatto sentire parte di questo gesto di solidarietà, che vi abbia regalato una stupenda storia di Natale da portare nel cuore in un anno così difficile e che vogliate continuare ad aiutarci a realizzare il nostro sogno di un mondo migliore e che riparta dai giovani. Grazie a tutti voi e buon anno nuovo!

**Marco Di Vona**



Loro Gesù Bambino,  
tu che sei il mio migliore amico

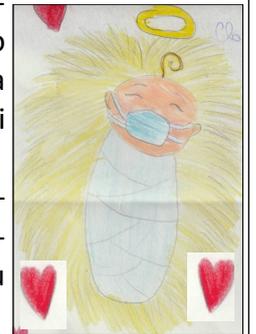


Hanno risposto in 18 all'invito di don Alfredo di scrivere una letterina a Gesù Bambino. Hanno usato fogli di quaderno o cartoncini disegnati da loro stessi con belle immagini natalizie, angeli, presepe, cuoricini e perfino il Bambinello con la mascherina.

E proprio il Covid 19 è il protagonista assoluta di ogni letterina, con tutto il rammarico di non poter abbracciare nonni, maestre e amici, né poter giocare insieme o andare a danza...

C'è anche tanta gratitudine per quanto di bello il Signore ha donato a ciascuno di loro e il desiderio forte che la pandemia finisca e che... il cagnolino Willy torni a camminare.

Non manca un pensiero accorato a chi soffre, a chi è solo e malato e si chiede a Gesù di intervenire.



Permetteteci di pregarvi e ringraziarvi ogni sera  
ti voglio bene  
Natale 2020

## LA CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO DI PACE

È la **CURA** il nucleo intorno a cui ruota il **Messaggio di Papa Francesco** per la **54° Giornata della Pace**, che la Chiesa celebra il 1° Gennaio nella solennità di Maria Santissima, Madre di Dio.

La **CURA** intesa come **“impegno comune”** per proteggere e promuovere la dignità e il bene di tutti, **“via privilegiata”** per debellare la cultura dell’indifferenza, dello scarto e dello scontro, oggi spesso prevalente

Una **CURA** che ci è affidata da Dio fin dai primordi dell’umanità, per divenire **“custodi”** del creato e delle sue creature.

**CURA** che Gesù ha avuto verso i malati ed i peccatori, verso i poveri e gli ultimi della Terra invitandoci a seguirlo sulla via dell’amore **“Anche tu fa’ così”**.

Alla **CURA** ci si educa ed è compito della famiglia e della scuola, della religione e della politica.

Riprendendo l’immagine della **BARCA**, a lui così cara, il Papa ci offre una **BUSSOLA** dei principi sociali per orientarci con una rotta sicura in questo tempo, in cui l’umanità procede faticosamente in cerca di un orizzonte più calmo e sereno.

L’invito a noi cristiani di tenere lo sguardo rivolto alla Vergine Maria, Stella del mare e Madre della speranza.



## UN ANNO SE NE VA! COME SALUTARLO?

**Raccontare di quest’anno è facile e difficile al tempo stesso. Facile** perché dalla fine di Febbraio stiamo ancora vivendo la realtà della pandemia tra paure e speranze; obbedienza alle regole e desiderio di libertà; isolamento e solidarietà; morti e guarigioni... **Difficile**, quindi, trovare parole nuove, anche se fra le tante limitazioni imposte la **vita della Parrocchia**, all’insegna della **PORTA**, ha vissuto momenti belli, degni di essere ricordati, in ordine di tempo:

la Visita Pastorale del nostro Vescovo Gerardo dal 5 al 12 gennaio e poi fino al 19 febbraio:

Il tesseramento dell’AC con la “rinascita” dell’ACR, il 2 febbraio;

Il cammino con i fidanzati e le coppie di sposi;

la gioiosa Festa di S. Valentino il 14 febbraio

Il Carnevale con i bambini in parrocchia e con gli anziani della Salus, il 22 febbraio;

Le Ceneri il 26 febbraio

La 1° Statio quaresimale dalle Suore in Via Selva il 1° marzo e poi dall’8 marzo... la vita della parrocchia si è dovuta reinventare con le Messe a porte chiuse trasmesse la domenica in diretta streaming, la Via Crucis in video con le famiglie degli Acierrini, come pure sono diventati video la Lettera di don Alfredo per la festa di S. Giuseppe, gli auguri ai papà il 19 marzo e alle mamme il 10 maggio e poi la Mostra sui “nostri” Crocifissi a luglio. Tante le video chiamate, gli scambi di messaggi, i disegni, le riflessioni...

La **Madonna di Loreto** è stata esposta per impetrare grazie e le celebrazioni della **Settimana Santa** hanno avuto come fedeli solo i rappresentanti del mondo della Sanità o dei Volontari, le Autorità civili e, la mattina di Pasqua, il 12 aprile, i rappresentanti delle 5 categorie -*Artigianato, Commercio, Industria, Scuola e Chiesa*- che più hanno sofferto per la chiusura forzata.

Belle le iniziative di solidarietà: **“La spesa in... attesa”**, i **350 pasti** offerti dal Ristorante Scala, l’iniziativa di COGITA **“SuperiAMO l’ISOLamento”**, **“Campagna solidale”** dell’Orticello Fortunato; **“Dona un ricordo”** della “Consulta giovanile per il territorio e l’ambiente”, in collaborazione con la Caritas parrocchiale.

**Lunedì 18 Maggio**, finalmente si riapre ai fedeli, con le Messe solo in parrocchia, distanziati, igienizzati, fermi nei banchi, con le celebrazioni più importanti nel piazzale del Teatro Stabile, come il **Corpus Domini** il 13 giugno con un’Infiolata a quadri realizzata dall’ACR, poi la celebrazioni del **SS. Crocifisso** il 12 luglio, la festa di **S. Lorenzo** il 10 agosto con gli Aquiloni che hanno abbellito i vicoli, i **“magneti”** realizzati dall’ACR e il Mercato della Carità. Le Messe sono **“arrivate”** in periferia a Nazaret, a Pirandello, a Capicino, a Portacampagna.

Nella seconda metà di Luglio è ripreso il cammino di catechesi a piccoli gruppi in parrocchia e le Prime Comunioni previste per Maggio sono state fatte ad Agosto e Settembre.

Tutto, quindi, è stato realizzato, il **Progetto estivo "La Briciola"** benché in misura ridotta, con un significativo appuntamento finale in chiesa; la festa della **Madonna delle Grazie** in un solo giorno, **S. Pio** con la Messa e la Fiaccolata, **S. Francesco** con il mondo della Scuola; il **Mercatino missionario "Cerca la barca!"**, l'incontro dei genitori con la psicologa Monica Petricca e gli incontri settimanali dei genitori ed i figli con don Alfredo e le catechiste; le celebrazioni al Cimitero all'aperto nella ricorrenza di Tutti i Santi e nella Commemorazione dei defunti; la **Festa della Madonna di Loreto**, senza processione, ma ugualmente solenne.

Non sono saltati gli **appuntamenti assembleari** il 21 giugno con don Giovanni De Ciantis e le testimonianze di Marco Zullo, Elide Zaccardelli e Marco Di Vona; l'evento culturale **"il dolore è ancora più dolore se tace"** con i giovani di COGITA il 10 luglio; **"Fratelli tutti, figli di un unico Padre, nella stessa barca"** con Don Antonio Di Lorenzo e la coppia Annarita Baldassarra ed Enrico Coccoli", l'11 ottobre; l'incontro su **"Maria, stella polare nel mare della vita"** con don Alberto Mariani il 6 dicembre; gli incontri nei mercoledì d'Avvento **"Vedo un ramo di mandorlo"** con i bellissimi video realizzati per i bambini e le loro famiglie.

Sono stati effettuati in parrocchia lavori di adeguamento dell'impianto di riscaldamento e di ristrutturazioni di alcuni ambienti nella chiesa parrocchiale.

E per dirla con i numeri, in quest'anno così particolare sono stati conferiti

il **SACRAMENTO DEL BATTESIMO** a 13 neonati;

il **SACRAMENTO DELL'EUCARISTIA** a 31 bambini;

il **SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE** a 53 Cresimandi, ragazzi e giovani (32 maschi e 21 femmine).

E' stato celebrato un solo **MATRIMONIO**, poiché quelli già fissati sono stati tutti rinviati al 2021.

I **DEFUNTI** (*al momento di andare in stampa*) sono stati 62 (*28 uomini e 34 donne*), un numero inferiore all'anno precedente, nonostante la pandemia.

Il resto è storia dei nostri giorni con la Messa nella notte di Natale anticipata alle 18.00, ma ugualmente solenne e le celebrazioni del giorno non certo affollate come un tempo, ma ben partecipate.

Un plauso al Coro degli uomini e a quello dei ragazzi, che le hanno animate mirabilmente e un grazie a tutti coloro che si sono impegnati perché la vita della Parrocchia scorresse fluida nonostante gli intoppi.

## AVVISI E APPUNTAMENTI GIOVEDÌ 31 DICEMBRE

*Carissimo,*

*la Comunità parrocchiale di San Lorenzo martire.*

*è lieta di invitarla*

*giovedì 31 dicembre 2020, alle ore 18,00*

*alla celebrazione eucaristica di ringraziamento al Signore*

*per il dono di questo anno con il canto del **TE DEUM***



### **VENERDÌ 1 GENNAIO 2021 – MARIA MADRE DI DIO**

SS. MESSE alle ore 11.00 e 18.00 nella Chiesa di S. Lorenzo  
S. MESSA alle ore 9,30 nella Cappella delle Suore in Via Selva

### **SABATO 2 GENNAIO – Alle ore 17.00 S. MESSA prefestiva**

S. MESSA alle ore 7,30 nella Cappella delle Suore in Via Selva

### **DOMENICA 3 GENNAIO**

SS. MESSE alle ore 8,30 - 11,00 - 18.00 nella Chiesa di S. Lorenzo  
S. MESSA alle ore 9,30 nella Cappella delle Suore in Via Selva